



COMUNE DI TREZZO TINELLA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

OGGETTO:

**FINANZE: TARI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE
ANNO 2015**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **DUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **13:00** nella sala delle adunanza consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono convocati in sessione **ORDINARIA**, in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. Arch. GIOELLI Silvia - Sindaco	Sì
2. IUORIO Giuliano - Consigliere	Sì
3. FERRERO Carlo - Consigliere	Sì
4. BADELLINO Renato - Vice Sindaco	Sì
5. RIVELLA Gianluca - Consigliere	Sì
6. DOGLIO Piero - Consigliere	Sì
7. CAVALLERO Deborah - Consigliere	Sì
8. FIORE Arturo - Consigliere	Sì
9. GIORDANO Gianfranco - Consigliere	Sì
10. CERRINO Alberto - Consigliere	Sì
11. ALLISIO Mario - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa Paola FRACCHIA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Arch. GIOELLI Silvia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

VISTO lo schema del Piano finanziario e l'allegata relazione, predisposti dal responsabile del servizio tributi in ottemperanza al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", costituenti allegati A) e B) della presente deliberazione;

DATO ATTO che non essendo stata identificata l'autorità competente preposta all'approvazione del piano finanziario, il prevalente orientamento generale, in attesa di diversi pronunciamenti del legislatore, indica nel Consiglio comunale l'organo preposto;

RILEVATO che dallo schema di piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 44.500,00;

DATO ATTO che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche allegati C) e D) alla presente deliberazione, sono state

definite, assicurando la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 654 della legge 147/2013 e s.m.i. e tenendo conto:

- del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti;
- del coefficiente K_a nella misura prevista dal D.P.R. 158/1999 sulla base delle dimensioni

demografiche del Comune (inferiore a 5000 abitanti) e della sua collocazione (Nord);

- dei coefficienti K_b , K_c e K_d determinati all'interno dei limiti minimi e massimi fissati dal D.P.R. 158/1999 sulla base della produttività dei rifiuti delle diverse tipologie di utenze;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Regolamento dell'imposta comunale unica componente Tari , approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 3 in data odierna ;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015 (G.U. n. 115 in data 20 maggio 2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 il termine di cui sopra;

Aperta ampia discussione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Presenti n. 11

voti Favorevoli n. 11

voti Astenuti n. / 0

voti Contrari n. / 0

resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente

provvedimento;

2) di approvare l'allegato piano finanziario e la relazione della gestione del servizio dei rifiuti urbani anno 2015 dal quale risulta un costo di € 44.500,00 (al netto dell'addizionale provinciale), allegati A) e B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

3) di approvare le tariffe del tributo comunale "TARI" anno 2015, come indicato nell'allegato finanziario.

4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI"

5) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .

COMUNE DI TREZZO TINELLA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2015

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI
5000 ABITANTI**

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (\text{CG} + \text{CC})n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 100.000,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	286	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	186	65,03	70,00
Numero UtENZE non domestiche	100	34,97	30,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	65,00	169,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	1.289,00	8.442,95
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	50,00	410,50
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri benidurevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	100,00	590,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	182,00	1.374,10
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	413,00	1.858,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	553,00	21.937,51
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	4,20	14.516,00	60.967,20

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **95.749,76**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot.rifiuti}} * 100$

95.749,76 / 100.000,00 * 100 =

% Calcolata

95,75

% Corretta

30,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	100.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	95.749,76
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	4.250,24

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e partevariabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	10.500,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	2.500,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	400,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	1.900,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	2.500,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	17.800,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	17.800,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	4.578,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	12.800,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	9.300,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	26.678,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI

26.67

8,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

44.478,0

0

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	17.800,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	12.460,00	65,03	70,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	5.340,00	34,97	30,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	26.678,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	18.674,60	4,25	70,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	8.003,40	95,75	30,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
-----------	-------------------------	-----------------------------

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
-----------	-----------	-----------------------------------	------------------------------------

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NONDOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	7.203,00	48	7.203,00	48,00
Utenza domestica (2 componenti)	13.531,00	80	13.531,00	80,00
Utenza domestica (3 componenti)	4.891,00	27	4.891,00	27,00
Utenza domestica (4 componenti)	4.433,00	23	4.433,00	23,00
Utenza domestica (5 componenti)	1.816,00	7	1.816,00	7,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	170,00	1	170,00	1,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	65,00	65,00	65,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	1.289,00	1.289,00	1.289,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	50,00	50,00	50,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	100,00	100,00	100,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	182,00	182,00	182,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	413,00	413,00	413,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	553,00	553,00	553,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	14.516,00	14.516,00	14.516,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	7.203,00	0,84	0,84	6.050,52	0,32496	2.340,69
Utenza domestica (2 componenti)	13.531,00	0,98	0,98	13.260,38	0,37912	5.129,87
Utenza domestica (3 componenti)	4.891,00	1,08	1,08	5.282,28	0,41781	2.043,51
Utenza domestica (4 componenti)	4.433,00	1,16	1,16	5.142,28	0,44876	1.989,35
Utenza domestica (5 componenti)	1.816,00	1,24	1,24	2.251,84	0,47971	871,15
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	170,00	1,30	1,30	221,00	0,50292	85,50
				32.208,30		12.460,07

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
12.460,00	/	32.208,30	=	0,38686

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	48,00	0,60	1,00	0,60	28,80	42,49060	2.039,55
Utenza domestica (2 componenti)	80,00	1,40	1,80	1,40	112,00	99,14474	7.931,58
Utenza domestica (3 componenti)	27,00	1,80	2,30	1,80	48,60	127,47181	3.441,74
Utenza domestica (4 componenti)	23,00	2,20	3,00	2,20	50,60	155,79888	3.583,37
Utenza domestica (5 componenti)	7,00	2,90	3,60	2,90	20,30	205,37125	1.437,60
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	240,78008	240,78
					263,70		18.674,62

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
4.250,24	/	263,70	=	16,11771

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
18.674,60	/	4.250,24	=	4,39378

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	65,00	20,80	0,13340	8,67
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,27931	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,15841	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,12506	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,44606	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	1.289,00	1.031,20	0,33350	429,88
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,39604	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	50,00	50,00	0,41688	20,84
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,22928	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,36269	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,44606	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	100,00	72,00	0,30015	30,02
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	182,00	167,44	0,38353	69,80
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,17926	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	413,00	227,15	0,22928	94,69
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	553,00	2.676,52	2,01770	1.115,79
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	1,51744	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	0,73371	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,64200	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	2,52629	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,43356	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,59	14.516,00	8.564,44	0,24596	3.570,36
					12.809,55		5.340,05

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
5.340,00	/	12.809,55	=	0,41688

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	65,00	169,00	0,21733	14,13
102-Campeggi, distributoricarburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,46058	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,25996	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,20898	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,73476	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	1.289,00	8.442,95	0,54751	705,74
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,65367	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	50,00	410,50	0,68627	34,31
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,37616	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,59432	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	0,73559	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	100,00	590,00	0,49318	49,32
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	182,00	1.374,10	0,63110	114,86
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,29257	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	413,00	1.858,50	0,37616	155,35
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	553,00	21.937,51	3,31602	1.833,76
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	2,49265	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	1,20620	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	1,05240	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	4,15609	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,71553	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	4,20	14.516,00	60.967,20	0,35108	5.096,28
					95.749,76		8.003,75

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
8.003,40	/	95.749,76	=	0,08359

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,38686	0,32496	0,60	16,11771	4,39378	42,49060
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,38686	0,37912	1,40	16,11771	4,39378	99,14474
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,38686	0,41781	1,80	16,11771	4,39378	127,47181
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,38686	0,44876	2,20	16,11771	4,39378	155,79888
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,38686	0,47971	2,90	16,11771	4,39378	205,37125
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,38686	0,50292	3,40	16,11771	4,39378	240,78008

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,41688	0,13340	2,60	0,08359	0,21733
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,41688	0,27931	5,51	0,08359	0,46058
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,41688	0,15841	3,11	0,08359	0,25996
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,41688	0,12506	2,50	0,08359	0,20898
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,41688	0,44606	8,79	0,08359	0,73476
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,41688	0,33350	6,55	0,08359	0,54751
107-Case di cura e riposo	0,95	0,41688	0,39604	7,82	0,08359	0,65367
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,41688	0,41688	8,21	0,08359	0,68627
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,41688	0,22928	4,50	0,08359	0,37616
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,41688	0,36269	7,11	0,08359	0,59432
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,41688	0,44606	8,80	0,08359	0,73559
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,41688	0,30015	5,90	0,08359	0,49318
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,41688	0,38353	7,55	0,08359	0,63110
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,41688	0,17926	3,50	0,08359	0,29257
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,41688	0,22928	4,50	0,08359	0,37616
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,41688	2,01770	39,67	0,08359	3,31602
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,41688	1,51744	29,82	0,08359	2,49265
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,41688	0,73371	14,43	0,08359	1,20620
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,41688	0,64200	12,59	0,08359	1,05240
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,41688	2,52629	49,72	0,08359	4,15609
121-Discoteche, night club	1,04	0,41688	0,43356	8,56	0,08359	0,71553
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	0,41688	0,24596	4,20	0,08359	0,35108

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	12.460,00	18.674,60	31.134,60
ATTIVITA' PRODUTTIVE	5.340,00	8.003,40	13.343,40
TOTALE COSTI	17.800,00	26.678,00	44.478,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	2.340,69	2.039,55	4.380,24
Utenza domestica (2 componenti)	5.129,87	7.931,58	13.061,45
Utenza domestica (3 componenti)	2.043,51	3.441,74	5.485,25
Utenza domestica (4 componenti)	1.989,35	3.583,37	5.572,72
Utenza domestica (5 componenti)	871,15	1.437,60	2.308,75
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	85,50	240,78	326,28
Totale	12.460,07	18.674,62	31.134,69

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8,67	14,13	22,80
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	429,88	705,74	1.135,62
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	20,84	34,31	55,15
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	30,02	49,32	79,34
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	69,80	114,86	184,66
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	94,69	155,35	250,04
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.115,79	1.833,76	2.949,55
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3.570,36	5.096,28	8.666,64
Totale	5.340,05	8.003,75	13.343,80

TOTALE ENTRATE	17.800,12	26.678,37	44.478,49
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%



COMUNE DI TREZZO TINELLA

PROVINCIA DI CUNEO

ALLEGATO A)

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO TARI 2015

Il piano finanziario è redatto in ottemperanza al D.P.R. N. 158/99.

Il servizio di raccolta dei rifiuti viene espletato sul territorio comunale di Trezzo Tinella da diverse società, secondo le seguenti modalità individuate per tipologia di rifiuti:

- *Rifiuti solidi urbani non differenziati*: il servizio è svolto sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche assimilate mediante raccolta porta a porta con n. 1 passaggio settimanale.
- *Rifiuti solidi urbani differenziati*:
 - *Carta e cartone*: il servizio è svolto per le utenze domestiche con modalità domiciliare mediante un passaggio mensile. Per le utenze non domestiche il servizio è svolto con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale.
 - *Plastica*: il servizio è svolto sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche assimilate con modalità domiciliare mediante 2 passaggi mensili.
 - *Vetro*: il servizio è svolto mediante n. 42 passaggi annui; il servizio si intende stradale ed è effettuato mediante lo svuotamento di n. 4 campane posizionate sul territorio comunale.
 - *Pile e farmaci scaduti*: il servizio è svolto mediante passaggi mensili; il servizio si intende stradale ed è effettuato mediante lo svuotamento di n. 2 contenitori per le pile e n. 2 contenitori per i farmaci scaduti, posizionati sul territorio comunale.
 - *Contenitori per fitofarmaci bonificati e teli agricoli*: il servizio è svolto con modalità domiciliare mediante n. 2 passaggi annui.
 - *Toner*: il servizio è svolto con modalità domiciliare mediante n. 1 passaggio annuo da effettuare su richiesta dell'interessato.

Nel piano finanziario sono conteggiati tutti i costi inerenti il servizio di gestione dei rifiuti sulla base dei dati forniti dal CO.A.B.SE.R.- Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti, ente gestore del servizio, nonché i costi direttamente sostenuti dal Comune di Trezzo Tinella.

I costi complessivamente ammontano ad Euro 44.478,00 e sono imputati, secondo il disposto contenuto all'allegato 1 del D.P.R. N. 158/1999 nelle seguenti categorie:

PARTE FISSA

SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE PUBBLICHE (CSL) – Euro 10.500,00

COSTI AMMINISTRATIVI (CARC) – Euro 2.500,00

COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG) – Euro 400,00

ALTRI COSTI (AC) – Euro 1.900,00

COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK) Euro 2.500,00

PARTE VARIABILE

COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI (CRT) – Euro 4.578,00

COSTI TRATTAMENTO SMALTIMENTO RIFIUTI (CTS) – Euro 12.800,00

COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRD) – Euro 9.300,00



COMUNE DI TREZZO TINELLA

PROVINCIA DI CUNEO

ALLEGATO A)

I costi sopra indicati sono al netto dei proventi derivanti dalla vendita dei materiali recuperati nelle raccolte differenziate e della somma attribuita al Comune a copertura del tributo dovuto dalle istituzioni scolastiche statali.

I costi sono ulteriormente suddivisi in costi fissi, individuati in relazione alle componenti essenziali del servizio, ed in costi variabili, rapportati alle quantità di rifiuti raccolti e conferiti. Tale suddivisione è necessaria ai fini dell'articolazione delle tariffe Tari, sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche, in parte fissa e parte variabile.

Nei costi operativi di gestione sono imputati i seguenti:

- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento di strade e piazze;
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da aree verdi quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- per la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade od aree pubbliche.

Per quanto concerne il costo del personale, in ottemperanza al dettato del punto 2.2, allegato 1 del D.P.R. 158/1999, è computato:

- personale comunale addetto allo spazzamento e lavaggio strade è imputato per €. 10.500,00 tra i costi operativi di gestione e per €. 2.500,00 nei costi amministrativi.

Nei costi d'uso del capitale sono ricompresi accantonamenti ed ammortamenti per € 2.500,00;

I costi totali ammontano ad Euro 44.478,00 così suddivisi:

- costi fissi Euro 17.800,00 (pari al 40,02%);
- costi variabili Euro 26.678,00 (pari al 59,98%).

Le tariffe Tari per l'anno 2015 devono, pertanto, coprire integralmente tutti i costi individuati e classificati nel piano sopra descritto.

ALLEGATO 4 C¹⁰

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,38686	0,32496	0,60	16,11771	4,39378	42,49060
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,38686	0,37912	1,40	16,11771	4,39378	99,14474
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,38686	0,41781	1,80	16,11771	4,39378	127,47181
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,38686	0,44876	2,20	16,11771	4,39378	155,79888
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,38686	0,47971	2,90	16,11771	4,39378	205,37125
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,38686	0,50292	3,40	16,11771	4,39378	240,78008

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,41688	0,13340	2,60	0,08359	0,21733
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,41688	0,27931	5,51	0,08359	0,46058
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,41688	0,15841	3,11	0,08359	0,25996
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,41688	0,12506	2,50	0,08359	0,20898
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,41688	0,44606	8,79	0,08359	0,73476
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,41688	0,33350	6,55	0,08359	0,54751
107-Case di cura e riposo	0,95	0,41688	0,39604	7,82	0,08359	0,65367
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,41688	0,41688	8,21	0,08359	0,68627
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,41688	0,22928	4,50	0,08359	0,37616
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,41688	0,36269	7,11	0,08359	0,59432
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,41688	0,44606	8,80	0,08359	0,73559
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,41688	0,30015	5,90	0,08359	0,49318
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,41688	0,38353	7,55	0,08359	0,63110
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,41688	0,17926	3,50	0,08359	0,29257
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,41688	0,22928	4,50	0,08359	0,37616
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,41688	2,01770	39,67	0,08359	3,31602
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,41688	1,51744	29,82	0,08359	2,49265
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,41688	0,73371	14,43	0,08359	1,20620
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,41688	0,64200	12,59	0,08359	1,05240
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,41688	2,52629	49,72	0,08359	4,15609
121-Discoteche, night club	1,04	0,41688	0,43356	8,56	0,08359	0,71553
122-Autorimesse magazzini senza vendita diretta	0,59	0,41688	0,24596	4,20	0,08359	0,35108

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to: Arch. GIOELLI Silvia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: D.ssa Paola FRACCHIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

n. 107 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/07/2015 al 12/08/2015.

Opposizioni:

Trezzo Tinella, li 28/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: D.ssa Paola FRACCHIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio è divenuta esecutiva ai sensi di legge dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. in data _____
- Si certifica che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4°)

Trezzo Tinella, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Paola FRACCHIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Trezzo Tinella, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Paola FRACCHIA